

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 44

Adunanza 29 ottobre 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI GROSSO - VARIANTE PARZIALE N. 4
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1448 - 243331/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA e MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Grosso risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 459-17820 del 03/08/1992;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41 le seguenti Varianti Parziali:
 - con deliberazione C.C. n. 28 del 29/06/1998, la Variante n. 1;
 - con deliberazione C.C. n. 22 del 14/05/2000, la Variante n. 2;
 - con deliberazione C.C. n. 35 del 21/12/2001, la Variante n. 3;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 13/09/2002, la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 30/09/2002, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Grosso sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 938 abitanti (al 1997);
- superficie territoriale di 433 ettari, dei quali 143 in pianura e 290 in collina; 385 ettari presentano pendenze inferiori al 5° e 48 hanno pendenze tra i 5° e i 20°; inoltre, 33 ettari

appartengono alla Classe I^a della Capacità d'Uso dei Suoli e 71 alla Classe II^a. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 38 ettari, che costituisce il 9% dell'intero territorio comunale;

- risulta compreso nel Circondario di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Ciriè*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, 22 e 24;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Fisca e dal Rio Banna, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Grosso, con la deliberazione testè citata, propone l'introduzione delle seguenti modifiche normative e cartografiche al Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- incremento della superficie di aree a destinazione industriale, in zona *D.4* del P.R.G.C. pari a 1.600 mq e decremento della stessa quantità in zona *De.2* (con destinazione industriale di espansione), al fine di permettere il potenziamento della Ditta NOVA-FERR s.r.l. già insediata in zona *D.4*;
- soppressione del tracciato viario di P.R.G.C., interno alla zona *D.4*;
- mantenimento della clausola, riportata sulla Tabella n. 43 delle N.T.A. pertinente alla zona *D.4*, di vincolo alla formazione dell'asse stradale interno all'area di raccordo alla viabilità delle zone limitrofe *De.2* e *D.3* qualora si proceda al frazionamento della proprietà;
- mantenimento del vincolo della fascia di rispetto di m. 5 (m. 2,5 per parte rispetto all'asse) dell'Acquedotto Sud Canavese;
- riduzione della distanza degli edifici dai confini in zona *D.4*, da m 15 a m 10, per uniformarsi alle zone limitrofe *De.2*, *D.3* e *D.5*;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emerge dalla deliberazione C.C. n. 20/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 16/10/2002;

dato atto che non vengono proposte delle osservazioni;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 13/11/2002;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Grosso, adottato con deliberazione C.C. n. 20 del 13/09/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, in quanto non ancora approvato dalla Regione Piemonte e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Grosso la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso